

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	IX
 Parte I <i>Dalla subordinazione al lavoro autonomo continuativo</i>	
1. Il lavoro subordinato come fattispecie assiologica del diritto del lavoro. Subordinazione tecnico-funzionale e dipendenza	1
2. Il problema della (re)distribuzione/imputazione delle tutele e le proposte di revisione	12
2.1. La subordinazione etero-direzione: fattispecie recessiva nell'attuale paradigma organizzativo-produttivo dell'impresa?	22
2.2. Il lavoro "destrutturato": lavoro agile e telelavoro	28
3. Il lavoro digitale e la tenuta delle categorie dogmatiche dell'autonomia e subordinazione	36
3.1. Il problema delle tutele per il lavoro digitale	45
4. Il contratto d'opera come tipologia residuale del contratto di lavoro nella sistematica del codice civile	50
5. Il lavoro autonomo continuativo	54
6. La continuità come elemento essenziale del concetto di dipendenza	63
7. Il tempo quale elemento rilevante ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro	70
8. La rilevanza del tempo nel lavoro digitale	72
9. L'elemento della continuità nei contratti di lavoro autonomo: le soluzioni dell'ordinamento	75
9.1. Il lavoro a progetto quale tentativo di disciplina del lavoro autonomo continuativo	77
9.2. La tecnica regolativa della subordinazione-sanzione nel lavoro a progetto	81
9.3. Continuità e dipendenza economica nell'art. 69 <i>bis</i> , d.lgs. n. 276/2003 e la sua rilevanza sistematica	88

Parte II

*“Qualificazione semplificata” della subordinazione
ed estensione delle tutele*

1. L’art. 2, d.lgs. n. 81/2015: prove tecniche di “allargamento” della nozione di subordinazione o mera estensione di tutele al lavoro autonomo continuativo?	93
1.1. Sulla personalità esclusiva o prevalente della prestazione: le tutele della subordinazione estese al piccolo imprenditore?	100
2. La tecnica normativa delle esclusioni e il “problema” dell’indisponibilità del tipo	103
3. Quale disciplina per le collaborazioni eterorganizzate?	110
4. L’impatto dell’art. 2, d.lgs. 81/2015 sulla qualificazione del rapporto di lavoro: dal concetto di coordinamento a quello di organizzazione	115
4.1. <i>Direzione e organizzazione</i> : unicità o duplicità della nozione?	124
5. L’applicazione giurisprudenziale dell’art. 2, d.lgs. n. 81/2015: il caso dei <i>riders</i>	133
5.1. L’interpretazione “riduttiva” della norma	133
5.2. La teorizzazione del <i>tertium genus</i>	135
5.3. Una lettura pragmatica di una norma pragmatica e l’apertura alla <i>debolezza socio-economica</i>	137

Parte III

La dipendenza economica in ambito comunitario ed internazionale

1. Subordinazione e dipendenza economica nella giurisprudenza della Corte di Giustizia: la valorizzazione dell’organizzazione e della continuità del rapporto di lavoro	145
2. La dipendenza economica nelle fonti internazionali e comunitarie	149
3. L’elemento della eterorganizzazione della prestazione di lavoro quale indice rilevante della subordinazione nei diversi ordinamenti giuridici	157
4. Il superamento della dicotomia lavoro autonomo/subordinato. La dipendenza economica quale nuovo criterio di imputazione delle tutele lavoristiche	171

Parte IV

*Le risposte dell'ordinamento al lavoro che cambia:
i tentativi di tutela del lavoro autonomo e le questioni aperte*

1. La protezione del lavoro autonomo nell'ambito del c.d. quarto contratto: il Jobs Act degli autonomi quale tutela della dipendenza economica	175
2. La tutela prevista per i ciclofattorini autonomi	181
3. L'auspicabile distinzione delle tutele connesse allo <i>status</i> di cittadino e allo <i>status</i> di lavoratore	187
4. L'art. 36 della Costituzione ed il lavoro autonomo continuativo	193
4.1. L'equo compenso per i lavoratori autonomi professionisti	204
5. Prospettive <i>de jure condendo</i>	208
 <i>Bibliografia</i>	 213